

parte concernente l'ipotesi di separazione personale per colpa del marito) nel presupposto della differenziazione venuta meno — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 134 — Ordinanza 24 giugno 1970 Pag. 363

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 398, terzo comma — Facoltà di emettere decreto di citazione senza procedere prima alla contestazione del fatto alla persona indiziata di reato — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza nei sensi di cui in motivazione.

N. 135 — Ordinanza 24 giugno 1970 » 367

Processo penale — Giudizio per decreto — Poteri del pretore — Cod. proc. pen., art. 506 — Principio della previa contestazione del fatto all'imputato — Applicabilità agli atti istruttori — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 136 — Ordinanza 24 giugno 1970 » 371

Processo penale — Giudizio per decreto — Poteri del pretore — Cod. proc. pen., artt. 506, 507, 508, 509 e 510 — Principio della previa contestazione del fatto all'imputato — Applicabilità agli atti istruttori — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 137 — Ordinanza 24 giugno 1970 » 375

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 398 e 231 — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 138 — Ordinanza 24 giugno 1970 » 379

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena e sua revoca — Reato in rapporto di continuità con altro precedente punito con pena sospesa — Cod. pen., art. 168, primo comma, n. 2 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145, primo comma — Questione già dichiarata non fondata — Riferimento alla precedente sentenza — Doveri imposti dalla legge al marito e situazione di preminenza a lui conferita — Correlazione — Eventuale attenuazione dei primi — Conseguente squilibrio nei rapporti reciproci.

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145 — Interpretazione — Doveri del marito di mantenere la moglie e contributo di questa al mantenimento del marito in relazione ai mezzi economici di cui egli disponga.

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145 — Interpretazione — Obbligazione reciproca di mantenimento — Differenziazione in base alla diversa rilevanza delle condizioni economiche dell'uno o dell'altro coniuge.

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145, primo comma — Obbligo del marito di mantenere la moglie anche se questa disponga di mezzi sufficienti — Pretesa giustificazione come strumento necessario all'unità della famiglia — Esclusione. (Costituzione, art. 29).

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145, primo comma — Doveri del marito di somministrare alla moglie tutto ciò che è necessario ai bisogni della vita, in proporzione delle sue sostanze — Mancata subordinazione alla condizione che la moglie non abbia mezzi sufficienti — Diversità di trattamento non giustificabile in funzione dell'unità familiare — Violazione dell'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Famiglia — Separazione dei coniugi — Rapporti patrimoniali — Cod. civ., art. 156, primo comma — Separazione giudiziale per colpa del marito — Mantenimento della moglie da parte del marito senza tener conto delle condizioni economiche di lei — Questione già decisa — Richiamo e giustificazione della precedente decisione di non fondatezza della questione.

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Cod. civ., art. 145, primo comma — Dichiarazione di parziale illegittimità costituzionale — Effetti — Parificazione del trattamento della moglie e del marito conviventi — Questione sollevata nei confronti dell'art. 156, primo comma (nella

prefissata dalla legge — Norma legislativa che rimette al giudice una limitata discrezionalità a tal fine — Legittimità. (R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116).

Assegno bancario e circolare — R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116 — Sanzioni penali — Applicazione della pena detentiva in aggiunta a quella pecuniaria « nei casi più gravi » — Violazione del principio della riserva assoluta di legge in materia penale — Insussistenza — Limitata discrezionalità attribuita al giudice — Contestazione del fatto — Effettiva salvaguardia del diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 24, secondo comma, e 25, secondo comma).

N. 132 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 349

Corte di cassazione — Procedimenti in camera di consiglio — Risoluzione dei conflitti di competenza con decisione avente autorità di cosa giudicata — Cod. proc. pen., articoli 54 e 531 — Questione di legittimità costituzionale sollevata da Corte d'appello dopo la conclusione del procedimento in Cassazione — Difetto di rilevanza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 133 — Sentenza 24 giugno 1970 » 353

Famiglia — Diritti ed obblighi del marito e della moglie — Relative norme legislative — Controllo di legittimità costituzionale — Riferimento non all'art. 3, ma all'art. 29 della Costituzione — Necessaria parità dei coniugi — Poteri del legislatore — Ragioni di differenziazione tra i coniugi diverse da quelle concernenti l'unità della famiglia — Esclusione.

Famiglia — Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi — Limite dell'unità familiare — Giustifica diversità di trattamento — Norme che conferiscono posizioni di svantaggio per un coniuge — Pretesa giustificazione con altre norme che sono fonte di una posizione di vantaggio — Esclusione. (Costituzione, art. 29).

Famiglia — Rapporti tra i coniugi — Solidarietà e parità — Rafforzano l'unità della famiglia. (Costituzione, art. 29).

Famiglia — Rapporti patrimoniali tra i coniugi — Eguaglianza — Garantisce l'unità della famiglia. (Costituzione, art. 29).

gli spazi — Pretesa insindacabilità — Insussistenza — Non violano l'art. 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 130 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 335

Impiego pubblico — Personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione — Trattamento giuridico-economico — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 10, quarto comma — Azione giudiziaria per conseguire il riconoscimento del diritto a competenze arretrate e ad altre prestazioni patrimoniali — Preventiva presentazione di reclamo in via gerarchica — Pretesa violazione dell'art. 24, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Esercizio del diritto di azione — Onere di un preventivo reclamo in via gerarchica e di osservare un termine dilatorio — Finalità — Legittimità. (Costituzione, art. 24, primo comma).

Tutela giurisdizionale — Non implica una sua relazione di immediatezza con il sorgere del diritto — Imposizione di oneri diretti ad evitare l'abuso e l'eccesso della tutela — Legittimità — Fattispecie — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 10, quarto comma, relativo al rapporto di lavoro — Preventivo espletamento di un procedimento di natura amministrativa — Non contrasta con gli artt. 24, primo comma, e 35, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione — Trattamento giuridico-economico — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 10, quarto comma — Azione giudiziaria per conseguire il riconoscimento del diritto a competenze arretrate e ad altre prestazioni patrimoniali — Preventiva presentazione di reclamo in via gerarchica — Disciplina del rapporto di lavoro — Particolarità — Giustificazione — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 131 — Sentenza 24 giugno 1970 » 343

Reati e pene — Principio di legalità delle pene — Costituzione, art. 25, secondo comma — Interpretazione — Non esclude l'adeguamento alle singole fattispecie della pena

secondo comma, del contratto collettivo 1° ottobre 1959 per gli operai edili e affini della provincia di Macerata — Istituzione di casse edili — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale — Art. 10, secondo comma, dello stesso contratto — Illegittimità conseguenziale.

N. 127 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 317

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (*erga omnes*) — D.P.R. 16 gennaio 1961, n. 145 — Disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale — Obbligatorietà del tentativo di conciliazione previsto dall'accordo economico collettivo del 20 giugno 1956 — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale parziale. (Costituzione, art. 76).

N. 128 — Sentenza 24 giugno 1970 » 321

Matrimonio — Diritti e doveri dei coniugi — Potestà maritale — Cod. civ., artt. 144 e 149, ultimo comma — Uso del cognome del marito da parte della donna sposata — Obbligo e non semplice diritto.

Matrimonio — Eguaglianza dei coniugi — Cod. civ., art. 144 — Mancata previsione dell'esenzione della moglie dall'obbligo di portare il cognome del marito in caso di separazione per colpa di quest'ultimo — Violazione dell'art. 29 — Illegittimità costituzionale.

N. 129 — Sentenza 24 giugno 1970 » 327

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 398 — Facoltà del pretore di emettere decreto di citazione senza procedere prima alla contestazione del fatto alla persona indiziata di reato — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Libertà di manifestazione del pensiero — Affissioni pubbliche — Legge 23 gennaio 1941, n. 166, artt. 2 e 4; D.L.C.P.S. 8 novembre 1947, n. 1417, art. 9; T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 113; Cod. pen., art. 663 — Affissione di stampati o manoscritti fuori degli spazi a ciò destinati — Contravvenzione — Potere dell'autorità di determinare

del precetto costituzionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi — Discrezionalità legislativa — Utilizzabilità processuale di una scienza — Giudizio di merito, non di legittimità — Incompetenza della Corte costituzionale. (Costituzione, art. 134).

N. 125 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 305

Assistenza e previdenza — Pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti — Assicurazione generale obbligatoria — D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 10, ultimo comma — Periodo di servizio militare prestato dal 25 maggio 1915 al 1° luglio 1920 — Esclusione quando sia computabile per le pensioni a carico di altre forme di previdenza — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 4 aprile 1952, n. 218).

Assistenza e previdenza — Servizio militare — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 136 — Periodo dal 25 maggio 1915 al 1° luglio 1920 — Computabilità agli effetti delle prestazioni per l'invalidità e la vecchiaia esclusi i periodi trascorsi presso stabilimenti ausiliari — Condizione implicita del mancato riconoscimento in altre forme assicurative — D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 10, ultimo comma — Esclusione dei periodi semplicemente computabili anche se non effettivamente computati — Eccesso dai limiti della delegazione conferita con legge 4 aprile 1952, n. 218 — Illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Servizio militare — Riconoscimento ai fini della pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria — D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 10, ultimo comma — Non riconoscibilità del periodo computabile (anche se non sia stato effettivamente computato) per le pensioni a carico di altre forme di previdenza — Non è norma di coordinamento e di attuazione — Eccesso dai limiti della delega. (Costituzione, art. 76; legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37).

N. 126 — Sentenza 24 giugno 1970 » 313

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (*erga omnes*) — D.P.R. 9 maggio 1961, n. 868 — Obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 8,

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Conoscenza dell'accusa da parte dell'imputato — Esclusiva spettanza ad apposito organo della funzione di accusatore — Esclusione — Processo pretorile — Attribuzione della funzione allo stesso pretore. (Cod. proc. pen., art. 398).

Processo penale — Procedimento pretorile — Disciplina — Pretesa violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Situazione dell'imputato giudicato dal tribunale o dalla Corte d'assise rispetto a quella di chi sia giudicato dal pretore — Diversità oggettiva.

Magistratura — Ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere — Conferimento a persone estranee all'ordine giudiziario di compiti attinenti all'amministrazione della giustizia — Ammissibilità. (Costituzione, artt. 104, primo comma, e 108, secondo comma).

Processo penale — Procedimento pretorile — Pubblico ministero — Persone di volta in volta chiamate ad esercitarne le funzioni — Estraneità all'organizzazione giurisdizionale ed all'ordine giudiziario — Inapplicabilità delle norme sulle competenze del Consiglio superiore della Magistratura e sulle garanzie dei magistrati del pubblico ministero. (Costituzione, art. 107, ultimo comma).

Processo penale — Procedimento pretorile — Persona nominata dal pretore — Indipendenza — Pretesa menomazione — Esclusione.

Processo penale — Procedimenti pretorili — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 1, 2, secondo comma, 33 e 72 (ordinamento giudiziario) — Cod. proc. pen., artt. 31, 74, 231, 389, ultimo comma, 398 e 403, ultimo comma — Pretesa violazione degli artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, 104, primo comma, 105, 106, primo e secondo comma, 107, 108 e 112 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 124 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 301

Processo penale — Periti e consulenti tecnici — Cod. proc. pen., art. 314, secondo comma — Divieto di perizia per stabilire « la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato » — Preteso contrasto con la funzione emendatrice della pena *ex* art. 27, terzo comma, della Costituzione — Incongruenza tra la disposizione impugnata e l'art. 133 del Codice penale — Non assurge a violazione

Stampa — Pubblicazioni a stampa — Sequestro preventivo — Cod. proc. civ., art. 700, Cod. civ., art. 10, e legge 22 aprile 1941, n. 663 — Non conferiscono al giudice un potere in tal senso — Violazione dell'art. 21, terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 123 — Sentenza 24 giugno 1970 Pag. 289

Processo penale — Procedimento pretorile — Norme che introducono deviazioni dalle regole generali in applicazione del principio dell'economia processuale — Instaurazione del processo *ex officio* ed imperfetta attuazione del regime di separazione dell'organo di accusa e dell'organo giudicante.

Processo penale — Procedimento pretorile — Peculiarità ed anomalie — Instaurazione del processo *ex officio* ed imperfetta attuazione del regime di separazione dell'organo di accusa e dell'organo giudicante — Pretesa violazione di precetti costituzionali — Necessità di dimostrare che le regole generali del diritto processuale penale siano da quelli implicate — Impregiudicatezza del profilo. (Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, 104, primo comma, 105, 106, primo e secondo comma, 107, 108 e 112).

Processo penale — Principio *ne procedat iudex ex officio* e regola della costante ed assoluta separazione tra funzioni accusatorie e decisorie, o tra queste ultime e attribuzioni istruttorie — Assunzione, sia pure implicita, nel sistema costituzionale — Esclusione.

Azione penale — Costituzione, art. 112 — Interpretazione — Esercizio dell'azione — Obbligatorietà — Sua riserva esclusiva al pubblico ministero — Insussistenza — Casi di giurisdizione senza azione — Ammissibilità.

Ordinamento giudiziario — Magistrati — *Status* — Costituzione, art. 107, terzo comma — Distinzione dei magistrati soltanto per diversità di funzioni — Interpretazione — Esclusione di rapporti di subordinazione gerarchica nell'esercizio della funzione giurisdizionale.

Ordinamento giudiziario — Pretore — Gode delle garanzie spettanti a tutti i magistrati giudicanti dell'ordine giudiziario — Suo potere-dovere di mettere in moto il processo e suoi compiti ulteriori — Non pregiudica la libertà di giudizio del pretore — Perseguimento dell'interesse obiettivo all'accertamento della verità e delle responsabilità.

NUMERO	
2	
88	
Tabla	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXXII

1970

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 119 — Sentenza 18 giugno 1970 Pag. 257

Sciopero e serrata — Cod. pen., art. 635, secondo comma, n. 2 — Reati di danneggiamento commessi da lavoratori o da datori di lavoro in occasione di scioperi o serrate — Assunzione come aggravante e procedibilità di ufficio — Incompatibilità con l'art. 40 della Costituzione.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cod. pen., art. 635, secondo comma, n. 2 — Reato di danneggiamento commesso da lavoratori in occasione di sciopero — Punizione più severa di quella prevista per analoghi fatti se compiuti da terzi — Ingiustificata differenza di trattamento — Illegittimità costituzionale.

Sciopero — Liceità — Assunzione a circostanza aggravante di un reato — Discrezionalità legislativa — Limiti. (Costituzione, art. 40; Cod. pen., art. 635, secondo comma, n. 2).

Sciopero e serrata — Cod. pen., art. 635, secondo comma, n. 2 — Reati di danneggiamento commessi da lavoratori o da datori di lavoro in occasione di scioperi o serrate — Assunzione come aggravante e procedibilità di ufficio — Violazione degli artt. 3 e 40 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 120 — Ordinanza 18 giugno 1970 » 267

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questioni sollevate nei confronti di disposizioni della stessa legge da successive ordinanze — Riunione delle cause — Rinvio a successiva udienza — Fattispecie — Legge 27 maggio 1929, n. 847, artt. 7, ultima parte, e 16 — Disposizioni per l'applicazione del Concordato tra l'Italia e la Santa Sede.

N. 121 — Sentenza 24 giugno 1970 » 271

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questione proposta da più ordinanze — Riunione dei giudizi ed unica decisione.

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1240, 1242, 1243, 1245, 1246 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e

Ordinamento giudiziario — Provvedimenti di supplenza di magistrati — Non mutano stabilmente le funzioni o la sede del magistrato — Richiesta del consenso dell'interessato — Esclusione.

Ordinamento giudiziario — Inamovibilità dei magistrati — Costituzione, art. 107 — Garantisce la conservazione della sede e delle funzioni attribuite con decisione del Consiglio superiore della Magistratura.

Ordinamento giudiziario — Potere del capo della Corte di appello di adottare provvedimenti per la supplenza di magistrati — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 101, secondo comma; D.Lg.Lgt. 3 maggio 1945, n. 232, art. 2, primo comma; legge 5 marzo 1951, n. 190, art. 1; D.P.R. 16 settembre 1958, n. 916, art. 63 — Non violano il principio del giudice naturale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25, primo comma — Non esclude che si possa far fronte a carenze degli uffici giudiziari con provvedimenti temporanei e contingenti.

Ordinamento giudiziario — Potere del capo della Corte di appello di adottare provvedimenti per la supplenza di magistrati — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 101, secondo comma, e D.Lg.Lgt. 3 maggio 1945, n. 232, art. 2 — Facoltà di revoca della supplenza, suoi limiti, motivazione e sindacabilità — Sussistenza — Violazione del principio del giudice naturale e della garanzia di inamovibilità dei magistrati — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 174 — Sentenza 26 novembre 1970 Pag. 581

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Azione intrapresa dalla Regione come pura precauzione di fronte all'eventualità di comportamenti lesivi della propria sfera — Esclusione — Necessità di un atto formale dello Stato — Sussistenza nella specie — Regione sarda — Ricorso avverso la nota della Capitaneria di porto di Cagliari 11 febbraio 1970, n. 2277 — Ammissibilità. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Competenza in materia di pesca — Nota della Capitaneria di porto di Cagliari 11 febbraio 1970, n. 2277

N. 117 — Sentenza 18 giugno 1970 Pag. 243

Processo penale — Notificazioni all'imputato irreperibile — Cod. proc. pen., art. 170, terzo comma — Esclusione del diritto del difensore di sostituirsi all'imputato negli atti che questi deve compiere personalmente o per mezzo di procuratore speciale — Compatibilità con il sistema del procedimento monitorio *ex* art. 510, primo comma, dello stesso Codice — Pretesa violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

N. 118 — Sentenza 18 giugno 1970 » 249

Frodi alimentari — Frodi nella torrefazione del caffè — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 1929 — Attività di prelievo dei campioni e prima analisi — Natura amministrativa — Esito sfavorevole dell'analisi — Costituisce indizio di reato ed oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria — Artt. 5 e 6 — Esclusione di illegittimità costituzionale — Art. 7, primo comma: inapplicabilità degli artt. 390 e 304 *bis*, *ter* e *quater* del Cod. proc. penale — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale.

Decisioni della Corte costituzionale — Dichiarazione di parziale illegittimità dell'art. 7, primo comma, del R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 1929 (frodi nella torrefazione del caffè) — Effetti derivanti anche da precedente sentenza di accoglimento — Applicazione delle garanzie difensive nella revisione delle analisi eseguita obbligatoriamente a richiesta dell'interessato. (Cod. proc. pen., artt. 390 e 304 *bis*, *ter*, e *quater*).

Competenza della Corte costituzionale — Giudizio di legittimità costituzionale — Oggetto — Atti non aventi forza di legge — Esclusione — Fattispecie — D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719 (produzione e commercio di bibite alcoliche) — Natura regolamentare — Inammissibilità della questione proposta. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Frodi alimentari — Disciplina igienica delle sostanze alimentari e delle bevande — Legge 30 aprile 1962, n. 283, artt. 1 e 3 — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questioni in vario senso già decise — Manifesta infondatezza.

— T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 261 e 262 — Contribuenti morosi — Distinzione tra chi non sia dotato di alcuna qualifica particolare e chi eserciti attività vincolate all'iscrizione in albi professionali — Sanzione più grave per i contribuenti morosi della seconda categoria — Pretesa violazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Diritto al lavoro — Costituzione, art. 4 — Riconoscimento del diritto — Limiti.

Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 262 — Procedura per la dichiarazione di fallimento dell'esercente imprese commerciali — Peculiarità della situazione di tale categoria rispetto a quella dei comuni debitori di imposta — Razionalità della differenziazione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Valutazione delle condotte antiggiuridiche e relativo trattamento sanzionatorio — Discrezionalità del legislatore. (Costituzione, art. 3).

N. 115 — Sentenza 18 giugno 1970 Pag. 231

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione implicita — Sufficienza.

Contratti — Assicurazione — Assicurazione contro i danni — Diritto di surrogazione dell'assicuratore verso i terzi responsabili — Codice civile, art. 1916 — Pretesa irrazionalità della disposizione — Insussistenza — Discrezionalità legislativa — Insindacabilità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 116 — Sentenza 18 giugno 1970 » 237

Imposte e tasse — Spese processuali — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 148 — Deroga al principio della soccombenza (*ex art. 91 del Cod. proc. civ.*) a favore della pubblica Amministrazione — Giustificazione della disposizione impugnata — Pretesa violazione degli artt. 3, 24, primo e secondo comma, e 113 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Limiti all'esercizio del diritto — Legittimità — Fattispecie — Cod. proc. civ., art. 621.

N. 113 — Sentenza 17 giugno 1970 Pag. 211

Prestazioni patrimoniali — Finanza locale — Contributo di fognatura — R.D.L. 13 settembre 1938, n. 1730, art. 1 — Autorizzazione al comune di Bologna all'applicazione del tributo sulla base di un regolamento anteriore — Pretesa discrezionalità nella determinazione di criteri, limiti e modalità di accertamento e di imposizione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 23).

Prestazioni patrimoniali — Finanza locale — Contributo di fognatura — R.D.L. 13 settembre 1938, n. 1730, art. 1 — Autorizzazione al comune di Bologna all'applicazione del tributo sulla base di un regolamento anteriore — Diversità dei criteri, limiti e modalità da quelli adottati dagli altri comuni — Non viola gli artt. 3 e 53 della Costituzione — Particolarità delle esigenze di ciascun comune — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 114 — Sentenza 18 giugno 1970 » 219

Ordini professionali — Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore — Legge 22 gennaio 1934, n. 36, artt. 38 e segg. — Consiglio nazionale forense — Potere di decidere sui ricorsi contro i provvedimenti adottati dai singoli Consigli dell'Ordine — Natura giurisdizionale — Legittimazione a sollevare questioni di legittimità costituzionale.

Ordini professionali — Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore — Provvedimenti di sospensione dall'esercizio professionale adottati dai Consigli dell'Ordine ex art. 261 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, sulle imposte dirette — Potere del Consiglio nazionale forense di decidere sui ricorsi avverso tali provvedimenti — Natura giurisdizionale.

Uguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Parità di trattamento a parità di presupposti soggettivi ed oggettivi — Razionalità delle possibili differenziazioni — Sindacabilità — Fattispecie

Regioni — Assemblee regionali — Attribuzioni — Analogia, non identità, con quelle delle assemblee parlamentari — Manifestazione di autonomia, non di sovranità.

Giurisdizione — Derghe — Ammissibilità — Limiti — Solo nei confronti di organi sovrani dello Stato — Organi od enti autonomi anche se costituzionalmente garantiti — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regione sarda — Economo consegnatario del Consiglio regionale — Potere di sottoporlo al giudizio di conto — Spettanza allo Stato.

N. 111 — Sentenza 17 giugno 1970 Pag. 199

Processo penale — Giudizio in contumacia — Comparizione del contumace — Cod. proc. pen., art. 501, primo ed ultimo comma — Divieto di procedere ad interrogatorio dell'imputato contumace durante la discussione finale — Giustificazione — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Giudizio in contumacia — Comparizione del contumace — Cod. proc. pen., art. 501, primo e ultimo comma — Divieto di procedere ad interrogatorio dell'imputato contumace durante la discussione finale — Non preclude l'esercizio del diritto di difesa nella fase di appello — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Esercizio del diritto nelle varie fasi del processo penale — Limiti.

N. 112 — Sentenza 17 giugno 1970 » 203

Esecuzione forzata — Opposizione di terzo — Limiti della prova testimoniale — Cod. proc. civ., art. 621 — Ammissibilità della prova alla condizione che sia reso verosimile l'affidamento dei beni all'esecutato — Presunzione legale di appartenenza dei beni in ragione della loro ubicazione — Giustificazione nel quadro del sistema — Non viola gli artt. 3, 24 e 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Atto idoneo a determinarlo — Atto giurisdizionale — Possibilità — Condizioni.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Ipotesi — Individuazione — Mera contestazione sull'appartenenza dello stesso potere — Esclusione — Estensione all'ipotesi di menomazione della sfera di attribuzioni di un soggetto derivante dall'illegittimo esercizio di un potere altrui.

Regione — Autonomia — Interesse al suo rispetto — Contenuto — Comprende l'interesse giuridico all'essenze degli agenti contabili dipendenti dal Consiglio dall'obbligo della resa del conto giudiziale nei confronti dello Stato — Interesse di fatto della Regione alla corretta gestione dei valori di sua pertinenza — Estraneità.

Corte dei conti — Organo di controllo dell'amministrazione e di giurisdizione contabile — Diversità di funzioni — Riconoscimento negli artt. 100 e 103 della Costituzione. (R.D. 12 luglio 1934, n. 1214).

Corte dei conti — Giudizi di conto — Natura giurisdizionale.

Corte dei conti — Giudizi di conto — Principio tendenzialmente generale *ex* art. 103, secondo comma, della Costituzione — Interpretazione — Riserva di legge — Esclusione — T.U. 12 luglio 1934, n. 1214 — Disciplina dettata per gli agenti contabili dello Stato — Estensione a situazioni non regolate in modo specifico — Condizione dell'identità oggettiva di materia.

Giudizi di conto — Disciplina contenuta nel T.U. 12 luglio 1934, n. 1214 — Applicabilità alle Regioni a statuto sia speciale che ordinario.

Giurisdizione contabile — Sottoposizione ad essa dello Stato e degli enti territoriali minori nei confronti dei loro agenti — Costituisce direttiva costante del sistema — Validità anche per le Regioni — Trasferimento a queste di servizi e funzioni statali con le garanzie giurisdizionali anteriormente previste.

Corte dei conti — Costituzione, artt. 100 e 103 — Attribuzioni di controllo e attribuzioni giurisdizionali — Diversa collocazione e portata — Atti del Consiglio della Regione Friuli-Venezia Giulia — Riconosciuta sottrazione al controllo di legittimità — Non implica l'esclusione degli agenti contabili del Consiglio dal giudizio di conto.

Diritto di difesa — Esercizio — Differimento ad un successivo momento processuale — Legittimità — Limiti. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato — Finalità — E' strumento dell'esercizio del diritto di difesa — Sua previsione normativa — Necessità — Valutazione di questa in riferimento al singolo tipo di procedimento e ai provvedimenti adottabili dal giudice.

Diritto di difesa — Interpretazione — Richiamo di precedenti decisioni — Interrogatorio dell'imputato — Necessità solo se e dal momento processuale in cui la sua mancanza pregiudica il diritto costituzionalmente garantito. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Reati commessi a mezzo della stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21 — Adozione del rito direttissimo previsto dal Cod. proc. penale — Implicazioni — Necessità di accertare di volta in volta se le norme del codice siano strettamente inerenti alle ipotesi in esso previste o siano riferibili a qualunque caso di giudizio direttissimo.

Processo penale — Reati commessi a mezzo della stampa — Imputato sottoposto ad una misura di detenzione preventiva — Assunzione dell'interrogatorio prima del dibattimento. (Cod. proc. penale, artt. 245 e 246; legge 8 febbraio 1948, n. 47).

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 502 — Casi e modi del giudizio direttissimo — Sommario interrogatorio dell'imputato prima del dibattimento — Finalità — Riferimento alle ipotesi in cui il giudizio direttissimo è facoltativo — Giudizi sui reati commessi a mezzo della stampa — Obbligatorietà del rito direttissimo — Estensione dell'interrogatorio anche a tali giudizi — Esclusione.

Processo penale — Reati commessi a mezzo della stampa — Adozione del rito direttissimo — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, terzo comma — Omessa prescrizione dell'interrogatorio prima della citazione a giudizio — Non lede il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

N. 110 — Sentenza 17 giugno 1970 Pag. 187

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Parti del giudizio — Rappresentanza di esse. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

l'Amministrazione regionale per spese in conto capitale — Pretesa violazione dell'art. 81, commi primo e quarto, della Costituzione, e delle norme di attuazione dello Statuto nella materia — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 108 — Sentenza 17 giugno 1970 Pag. 169

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Norma già dichiarata illegittima — Questione già decisa — Manifesta infondatezza — Norme connesse con le precedenti — Manifesta irrilevanza — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Delitti contro la famiglia — Cod. pen., art. 559, terzo comma. (Cod. proc. pen., artt. 93, secondo comma, 94, primo e secondo comma e 468, primo comma).

Processo penale — Parte civile — Costituzione — Cod. proc. pen., artt. 93, secondo comma, e 94, primo e secondo comma — Azione per le restituzioni ed il risarcimento del danno — Introduzione direttamente in udienza — Mancata previsione di un termine a difesa a favore dell'imputato — Non violano il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Parte civile — Cod. proc. penale, articolo 468, primo comma — Facoltà di precisare nella discussione finale l'ammontare del danno — Giustificazione — Non viola il diritto di difesa dell'imputato — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Azione civile — Suo esercizio nel processo penale e nel processo civile — Diversità di situazione processuale — Pretesa disparità di trattamento nella disciplina prevista dagli artt. 92, primo comma, 94, primo e secondo comma, e 468, primo comma, del Cod. proc. pen. — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

N. 109 — Sentenza 17 giugno 1970 » 179

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto del giudizio — Individuazione ad opera della Corte — Interpretazione restrittiva dell'ordinanza di rimessione — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione sarda — Competenza legislativa primaria — Statuto regionale, art. 3, lett. *a* — Emanazione di norme in materia di contabilità e di bilancio — Limite costituito dall'osservanza della Costituzione, dello Statuto e dei principi dell'ordinamento giuridico dello Stato — Sussistenza di disposizioni identiche anche negli altri Statuti. (Statuto siciliano, art. 14, lett. *p*; Statuto della Valle d'Aosta, art. 23, lett. *a*; Statuto del Friuli-Venezia Giulia, art. 4, n. 1; Statuto Trentino-Alto Adige, art. 4, n. 1).

Contabilità generale dello Stato — Ordini di accreditamento — Disciplina e finalità.

Regione sarda — Contabilità e bilancio — Legge regionale 17 dicembre 1968 — Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dalla Amministrazione regionale per spese in conto capitale — Esempi analoghi offerti dalla legislazione statale. (Legge 9 dicembre 1928, n. 2783, art. 8 e D.M. 5 giugno 1929).

Regione sarda — Contabilità e bilancio — Legge regionale 17 dicembre 1968 — Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dall'Amministrazione regionale per spese in conto capitale — Non viola i principi dell'annualità del bilancio e di copertura delle spese — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 81, commi primo e quarto).

Regione sarda — Contabilità e bilancio — Legge regionale 17 dicembre 1968 — Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dall'Amministrazione regionale per spese in conto capitale — Non contrasta con l'art. 41 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250 (norme di attuazione dello Statuto) — Legge di contabilità dello Stato — Applicabilità nella Regione subordinata al mancato esercizio della potestà legislativa regionale nella materia.

Regione sarda — Contabilità e bilancio — Legge regionale 17 dicembre 1968 — Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dall'Amministrazione regionale per spese in conto capitale — Non contrasta con l'art. 26 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250 (norme di attuazione dello Statuto) — Sussistenza dei controlli predisposti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione sarda — Contabilità e bilancio — Legge regionale 17 dicembre 1968 — Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dal-

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 223, primo comma — Norme relative alle « operazioni tecniche » — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, artt. 41, 43, 44, 45 e 46; legge 30 aprile 1962, n. 283, artt. 1 e 3; legge 4 luglio 1967, n. 580, art. 42; D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 75 — Questioni in vario senso già decise — Manifesta infondatezza.

N. 105 — Ordinanza 4 giugno 1970 Pag. 149

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza di rimessione — Valutazione della rilevanza — Omissione — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Fattispecie — Legge 2 agosto 1948, n. 1036, disciplina dei tipi e delle caratteristiche degli sfarinati del pane e della pasta.

N. 106 — Ordinanza 4 giugno 1970 » 151

Lavoro — Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti — Contravvenzioni — Legge 17 ottobre 1967, n. 977, art. 26, primo comma — Sanzione pecuniaria proporzionale — Misura elevata del minimo edittale — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 107 — Sentenza 17 giugno 1970 » 155

Regione sarda — Competenza legislativa in materia di bilancio e di contabilità regionale — Sussistenza — Autonomia della materia — Esclusione — Suo carattere strumentale rispetto al perseguimento dei fini assegnati alla Regione. (Statuto speciale, artt. 3 e 4).

Regione sarda — Competenza legislativa — Materia di bilancio e di contabilità — Rientra in quella relativa all'ordinamento degli uffici — Delimitazione dell'ambito di quest'ultima. (Statuto speciale, art. 3, lett. a).

108, secondo comma, della Costituzione — Questione proposta sotto profili diversi da altri precedentemente esaminati dalla Corte — Illegittimità costituzionale.

Ordinamento giurisdizionale — Giurisdizioni speciali — Indipendenza ed imparzialità — Requisiti — Concorso nello stesso organo della natura amministrativa e giurisdizionale — Pregiudizio dei requisiti propri del giudice speciale.

Comandanti di porto — Norme relative alla loro posizione ed alle loro attribuzioni giurisdizionali — Non assicurano l'indipendenza e l'imparzialità dell'organo quale giudice speciale — Natura e compiti anche di organo amministrativo in posizione di dipendenza gerarchica. (Codice della navigazione, libro I, titolo I, Capo I; D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328; D.P.R. 13 luglio 1954, n. 747; D.L.C.P.S. 31 marzo 1947, n. 396; legge 12 novembre 1955, n. 1137).

Comandanti di porto — Giudice speciale — Norme relative — Non assicurano l'inalienabilità — Qualifica di militare e stato giuridico — Pregiudizio per l'esercizio della funzione giurisdizionale penale. (Codice della navigazione, libro I, titolo I, capo I; D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328; D.P.R. 13 luglio 1954, n. 747; D.L.C.P.S. 31 marzo 1947, n. 396; legge 12 novembre 1955, n. 1137).

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1240, 1242, 1243, 1245, 1246 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Artt. 1240 e 1245 dello stesso Codice — Riferimento anche a fattispecie diverse — Conseguente inapplicabilità alla sola giurisdizione del comandante di porto.

N. 122 — Sentenza 25 giugno 1970 Pag. 279

Diritti inviolabili — Ambito della categoria — Comprende i fondamentali diritti di libertà proclamati negli artt. 13-28 della Costituzione.

Costituzione della Repubblica — Disposizioni sui rapporti civili — Delimitano competenze, casi e modi di intervento dei pubblici poteri — Natura pubblicistica dei rapporti — Problema attinente alla natura degli interessi rispetto ai quali i diritti protetti dalla Costituzione devono prevalere — Impregiudicatezza. (Costituzione, artt. 13-28).

Diritto di difesa — Principio enunciato dall'art. 24 della Costituzione — Eventuale contrasto con determinate strutture processuali — Prevalenza di quello su queste.

Processo penale — Istruttoria — Caratteristiche risultanti dal Cod. proc. pen. del 1930 — Notevoli attenuazioni apportate da successive innovazioni legislative.

Processo penale — Rapporti tra pubblico ministero e imputato — Loro realtà effettuale — Necessaria considerazione di essa da parte dell'interprete.

Processo penale — Pubblico ministero — Appartenenza all'ordine giudiziario — Funzione nel processo — Posizione distinta da quella del giudice — Dialettica contrapposizione rispetto all'imputato ed al suo difensore — Relativa omogeneità del ruolo del pubblico ministero con quello del difensore — Possibile comparazione dei poteri loro conferiti dalla legge.

Processo penale — Interessi perseguiti dal pubblico ministero, da un lato, e dall'imputato e dal difensore, dall'altro — Netta distinzione — Positiva configurazione e qualificazione come parti — Implicazioni — Assoluta parità di poteri processuali — Insussistenza — Disparità di trattamento — Legittimità se giustificata.

Processo penale — Interrogatorio — Costituisce mezzo di prova e mezzo di difesa — Sua importanza al fine dell'acquisizione sia delle prove di colpevolezza che di quelle di innocenza — Richiamo di precedenti decisioni.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato in istruttoria — Interventi del difensore — Esigenza riconosciuta in riforme legislative del 1955 e del 1969 — Insufficienza di queste ad assicurare un effettivo contraddittorio.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato in istruttoria — Disciplina vigente a seguito delle riforme del 1955 e del 1969 — Pubblico ministero — Interviene nella formazione dell'atto — Difensore — Suo intervento successivo — Violazione del diritto di difesa.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato in istruttoria — Osservazioni, rilievi, contestazioni del pubblico ministero — Assistenza del difensore — Mancanza — Violazione del diritto di difesa — Facoltà di non rispondere riconosciuta all'imputato dalla legge 5 dicembre 1969, n. 932 — Insufficienza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione di legge impugnata con riferimento al contenuto normativo di altra — Disparità di trattamento derivante, nel processo penale, dalle due disposizioni — Eliminazione — Possibilità di dichiarare l'illegittimità parziale dell'una o dell'altra — Questione di legittimità sollevata d'ufficio dalla Corte nei confronti della disposizione non impugnata — Fattispecie — Cod. proc. pen., artt. 303 e 304 bis, primo comma — Istruzione formale — Interrogatorio dell'imputato — Facoltà di intervento del pubblico ministero ed esclusione del difensore. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

N. 101 — Ordinanza 4 giugno 1970 Pag. 131

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Amministrazione provinciale — Non è potere ai sensi dell'art. 37, primo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Conflitto sollevato nei suoi confronti dal pretore — Inammissibilità — Fattispecie — Controversia sulla competenza a conoscere, a seguito della legge 3 maggio 1967, n. 317, sulla depenalizzazione, le infrazioni ai divieti di pesca nelle acque interne. (Costituzione, art. 134; D.P.R. 10 giugno 1955, n. 987, art. 49; R.D. 22 novembre 1914, n. 1486).

N. 102 — Ordinanza 4 giugno 1970 » 135

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 231, primo comma, e 398, terzo comma — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 103 — Ordinanza 4 giugno 1970 » 139

Famiglia — Delitti contro la famiglia — Relazione adulterina e concubinato — Cod. pen., artt. 559, terzo e quarto comma, e 560 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 104 — Ordinanza 4 giugno 1970 » 143

Giudizio di legittimità costituzionale — Oggetto — Questioni identiche o analoghe — Decisione con unico provvedimento.

Libere professioni — Esercenti la professione forense — Obbligo di avvalersi della loro opera *ex art.* 24, primo e secondo comma, della Costituzione — Svolgono un servizio di pubblica necessità e di collaborazione con gli organi giurisdizionali — Applicabilità nei loro confronti dell'*art.* 23 della Costituzione — Legittimità. (Cod. pen., *art.* 359, n. 1).

Diritto di difesa — Gratuito patrocinio — Condizioni di ammissione in sede penale — Oneri maggiori rispetto alla materia civile — Cod. proc. pen., *artt.* 128, primo e secondo comma, e 130, e R.D. 28 maggio 1931, n. 602, *artt.* 4 e 5 — Pretesa violazione degli *artt.* 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (R.D. 30 dicembre 1923, n. 3282, *art.* 15).

N. 98 — Sentenza 4 giugno 1970 Pag. 117

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni per il gratuito patrocinio — Non sono organi giurisdizionali — Questione proposta nei confronti degli *artt.* 15, 18 e 29 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3282 — Inammissibilità.

N. 99 — Sentenza 4 giugno 1970 » 121

Lavoro — Lavoro marittimo — Norme per la risoluzione del rapporto a tempo indeterminato — R.D.L. 6 febbraio 1936, n. 337, *artt.* 1 e 2, e codice della navigazione, *art.* 1304 — Inapplicabilità della legge sull'impiego privato al contratto di lavoro marittimo — Non implica una rinuncia del legislatore a disciplinare la materia, compresa l'indennità di anzianità e il preavviso di licenziamento — Pretesa riserva di contrattazione collettiva — Insussistenza — Violazione dell'*art.* 39 della Costituzione — Non sussiste — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 100 — Ordinanza 4 giugno 1970 » 127

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Norma esistente nell'ordinamento in quanto ricavabile da disposizione positiva (*ex art.* 304 bis del Cod. proc. penale) — Sindacabilità.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Omogeneità delle situazioni da regolare — Applicabilità del principio — Situazioni aventi base comune ma aspetti distintivi particolari — Inapplicabilità.

N. 96 — Sentenza 4 giugno 1970 Pag. 97

Misure di sicurezza — Misura di sicurezza detentiva — Durata minima — Cod. penale, art. 206, ultimo comma — Non computabilità del periodo trascorso in carcerazione preventiva — Giustificazione — Diversità di natura e di finalità delle due forme restrittive della libertà personale — Pretesa irrazionalità della disposizione impugnata — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 97 — Sentenza 4 giugno 1970 » 103

Diritto di difesa — Gratuito patrocinio e norme relative alla difesa dei non abbienti — Rientrano tra gli « appositi istituti » previsti dall'art. 24 della Costituzione — Cod. proc. pen., artt. 128, secondo comma, e 131 — Nomina del difensore d'ufficio all'imputato e sanzioni per l'abbandono della difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Sua insufficienza rispetto agli scopi fissati nella Costituzione — Non costituisce di per sé vizio di legittimità — Eventuale dichiarazione di illegittimità per il carattere parziale della disciplina — Implicazioni negative.

Lavoro — Forme — Tutela — Liberi professionisti — Imposizioni personali *ex* art. 23 della Costituzione — Legittimità — Limiti — Cod. proc. pen., artt. 128, secondo comma, e 131 — Nomina del difensore d'ufficio all'imputato e sanzioni per l'abbandono della difesa — Non violano l'art. 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Gratuito patrocinio — Disciplina — Previsione di saltuaria prestazione obbligatoria anche gratuita — Svuotamento dell'esercizio della libera professione — Insussistenza — Contrasto con gli artt. 23 e 36 della Costituzione — Esclusione. (Cod. proc. pen., art. 128; R.D. 28 maggio 1931, n. 602, artt. 4 e 5).

N. 94 — Sentenza 4 giugno 1970 Pag. 83

Procedure concorsuali — Imprenditori commerciali — Cod. civ., art. 2221, e R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 1 — Assoggettamento a procedura fallimentare — Pretesa discriminazione per ragioni di censo rispetto alla generalità dei cittadini — Insussistenza — Natura dell'attività — Determina situazione obiettivamente diversa — Esclusione di illegittimità costituzionale — Piccolo imprenditore ed insolvente civile — Esclusione dal fallimento — Ragioni politiche e di opportunità — Insindacabilità.

N. 95 — Sentenza 4 giugno 1970 » 89

Imposte e tasse — Esecuzione esattoriale — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 — Applicazione del principio della esecutorietà degli atti amministrativi — Natura del procedimento — Giurisdizionalità.

Imposte e tasse — Esecuzione esattoriale — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 205 — Surroga dell'esattore in procedimenti esecutivi iniziati da altri — Conseguente concentrazione degli atti da compiere nell'ufficio pretorile — Pretesa violazione del principio del giudice naturale — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 25, primo comma).

Imposte e tasse — Esecuzione esattoriale — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 205 — Surroga dell'esattore al creditore procedente che non paghi subito l'importo del credito esattoriale — Non implica un'imposizione ma una scelta volontaria del creditore — Pretesa violazione dei diritti di azione e di difesa — Insussistenza — Tutela giurisdizionale dei privati interessi in caso di surroga — Possibilità mediante intervento nella procedura davanti al pretore — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, articolo 25, primo e secondo comma).

Imposte e tasse — Esecuzione esattoriale — T.U. 20 gennaio 1958, n. 645, art. 205 — Surroga dell'esattore al creditore procedente che non paghi subito l'importo del credito esattoriale — Pretesa disparità di trattamento a danno del creditore — Insussistenza — Giustificazione della disposizione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 204 — Ordinanza 18 dicembre 1970 Pag. 781

Procedimento civile — Crediti dello Stato per tributi indiretti in generale e per l'imposta di registro in particolare — Cod. civ., art. 2772, primo comma, e R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269 (legge di registro), art. 97 — Privilegio speciale a favore dello Stato sugli immobili ai quali i tributi si riferiscono — Insufficiente motivazione della rilevanza della questione — Necessità di nuova valutazione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 205 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 785

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Cod. civ., art. 593, primo comma — Limitazione per i figli naturali non riconoscibili — Asserita violazione dell'art. 30, terzo comma, della Costituzione — Non rilevanza del contrasto — Riferimento del precetto costituzionale, in materia di diritti ereditari, ai figli naturali riconosciuti o dichiarati.

Successioni — Figli naturali non riconoscibili — Capacità di ricevere per testamento — Limitazione disposta dall'art. 593, primo comma, del cod. civile — Divieto di ricevere più della metà di quanto consegue il meno favorito dei figli legittimi e di superare, complessivamente, il terzo dell'eredità — Gravità della limitazione.

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Cod. civ., art. 593, primo comma — Limitazione per i figli naturali non riconoscibili — Condizione di sfavore rispetto a tutti gli altri soggetti estranei alla famiglia legittima — Ingiustificabilità — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Limitazione per i figli naturali non riconoscibili — Dichiarata illegittimità dell'art. 593, primo comma, del cod. civile — Illegittimità conseguenziale degli artt. 593, secondo e quarto comma, 592 e 599 dello stesso Codice.

registrazione cronologica — Asserita disparità di trattamento a seconda che i soggetti interessati abbiano o meno tenuta la registrazione prescritta — Insussistenza — Identità di posizione rispetto alla prescrizione normativa e di effetti per i destinatari che osservino il precetto della norma — Non invocabilità della parità di trattamento da parte dei soggetti inosservanti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Soggetti tassabili in base a bilancio — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 8, ultima parte, e D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 109, lett. c — Non detraibilità di determinate spese non risultanti da apposita registrazione cronologica — Determinazione della quantità del tributo da corrispondere — Subordinazione per legge alla osservanza di un dato obbligo — Non viola l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Soggetti tassabili in base a bilancio — Tenuta di registrazioni cronologiche delle spese deducibili dal reddito — Finalità dell'adempimento — Tutela dell'interesse pubblico alla riscossione dei tributi — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 8, ultima parte, e D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 109, lett. c — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 202 — Sentenza 18 dicembre 1970 Pag. 767

Procedimenti concorsuali — Amministrazione controllata — Finalità — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 189 — Deliberazione sulla proposta del debitore di ammissione al beneficio — Esclusione dei creditori aventi diritto di prelazione — Partecipazione dei soli creditori chirografari — Giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 203 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 775

Imposte e tasse — Imposte dirette — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 211 (in relazione all'art. 2759 del Cod. civ.) — Crediti dello Stato per imposta di ricchezza mobile — Privilegio sopra i beni mobili rinvenuti nel locale adibito all'esercizio del commercio, industria, arte o professione o ad abitazione del contribuente — Giustificazione — Non viola l'art. 42, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 198 — Ordinanza 18 dicembre 1970 Pag. 743

Processo penale — Giudizio per decreto — Poteri del pretore — Cod. proc. pen., art. 510, primo comma — Non viola gli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 199 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 747

Imposte e tasse — Imposta di registro — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 98 — Pagamento del debito d'imposta per conto delle parti obbligate — Surrogazione nelle ragioni, nelle azioni e nei privilegi all'amministrazione finanziaria — Procedimento dell'ordine di pagamento — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 200 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 753

Agricoltura — Divieto di abbattimento di piante di olivo — D.Lg.Lgt. 27 aprile 1945, n. 475, art. 4 — Fissazione della pena dell'ammenda sulla base del valore delle piante stabilito dall'Ispettorato dell'agricoltura — Valutazione discrezionale dell'autorità amministrativa vincolante per il giudice — Esclusione — Asserita violazione degli articoli 102 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giurisdizione — Esercizio — Apprezamenti tecnici fatti da organi ausiliari della giustizia — Non vincolano né limitano i poteri del giudice.

Diritto di difesa — Delimitazione dell'ambito della garanzia — Funzioni di carattere amministrativo che non rientrano nel quadro di un procedimento istruttorio — Esclusione.

N. 201 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 759

Imposte e tasse — Soggetti tassabili in base a bilancio — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 8, ultima parte, e D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 109, lett. c — Non detraibilità di determinate spese non risultanti da apposita

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 8, primo comma — Diritto di recesso del datore di lavoro — Limitazione ai casi di giusta causa e di giustificato motivo — Indennità a favore del lavoratore sostitutiva della mancata riassunzione — Costituisce iniziale e parziale attuazione di principi costituzionali secondo le valutazioni discrezionali del legislatore — Violazione degli artt. 3, 4, primo comma, 35 e 41, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 8, primo comma — Licenziamento ingiustificato — Obbligo del datore di lavoro di riassumere il lavoratore o di versargli una indennità sostitutiva — Interpretazione della disposizione in senso conforme alla Costituzione.

N. 195 — Ordinanza 18 dicembre 1970 Pag. 731

Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 506 (casi di giudizio per decreto e poteri del pretore) e 510, primo comma (giudizio conseguente all'opposizione) — Asserita insussistenza delle garanzie difensive nei confronti del condannato per decreto e pretesa disparità di trattamento — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 196 — Ordinanza 18 dicembre 1970 » 735

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 372 e 392 — Procedimento davanti al pretore — Emissione del decreto di citazione a giudizio senza deposito degli atti in cancelleria — Asserita violazione degli articoli 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 197 — Ordinanza 18 dicembre 1970 » 739

Processo penale — Procedimento pretorile — Cod. proc. pen., art. 398 — Esercizio da parte del pretore delle funzioni di giudice dopo aver operato nella fase istruttoria come organo del pubblico ministero e rinviato l'imputato a giudizio con decreto — Asserita violazione degli artt. 24, 25, 107, 111 e 112 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

nomica — Composizione — Pretesa violazione degli artt. 18 e seguenti dello Statuto — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Trentino-Alto Adige — Potestà legislativa integrativa — Statuto speciale, art. 6 — Applicabilità delle leggi statali nel territorio della Regione — Preteso adeguamento alle disposizioni di fonte regionale — Esclusione — Fattispecie — D.L. 3 febbraio 1970, n. 7 (convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83), artt. 4 e seguenti e 15 — Generica formulazione della censura nel ricorso — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 193 — Sentenza 18 dicembre 1970 Pag. 707

Riforma fondiaria — Determinazione della quota espropriabile — Riferimento alla consistenza della proprietà in data 15 novembre 1949 — D.P.R. 27 dicembre 1952, n. 4003, — Non eccede dai limiti della delega — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 194 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 721

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Norme dell'ordinamento giudiziario anteriori alla Costituzione — Sindacabilità — Disposizioni successive emanate in parziale riforma della normativa — Divieto dell'esame di costituzionalità delle norme anteriori contenuto nella disp. trans. e fin. VII della Costituzione — Inoperatività.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza della questione — Competenza esclusiva del giudice *a quo* — Sindacato da parte della Corte costituzionale — Limiti — Casi di manifesta irrilevanza — Inammissibilità della questione.

Ordinamento giudiziario — Garanzie della funzione giudiziaria — Attinenza allo stato giuridico del giudice come persona investita di tale funzione — Interferenza nella regolare costituzione dell'organo preposto alla funzione in un determinato processo — Esclusione — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 132-136, e R.D.L. 31 maggio 1946, n. 511, art. 2, primo comma — Inamovibilità garantita ai soli magistrati di grado non inferiore a giudice — Pretesa violazione degli artt. 106 e 107 della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

buente in fallimento o in liquidazione coatta — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 166 — Ordinanza 12 novembre 1970 Pag. 541

Processo penale — Giudizio sulle impugnazioni — Cod. proc. pen., art. 546, primo comma — Sentenza della Corte di cassazione sul punto di diritto — Non viola gli artt. 101 e 107 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 167 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 545

Processo penale — Parte civile — Costituzione — Cod. proc. pen., artt. 93, secondo comma, e 94, primo e secondo comma — Azione per le restituzioni ed il risarcimento del danno — Introduzione direttamente in udienza — Mancata previsione di un termine a difesa a favore dell'imputato — Non violano il diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 168 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 549

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630, primo comma — Procedimento — Mancata previsione della nomina di un difensore di ufficio per l'interessato anche se non ammesso al gratuito patrocinio — Avviso del giorno di deliberazione degli incidenti — Notificazione — Mancata previsione tra i destinatari del difensore dell'interessato — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 169 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 553

Imposte e tasse — Imposte sul trasferimento della ricchezza — Vendite coatte — Valore del bene trasferito — Comune procedimento fiscale di accertamento — R.D.L. 19 agosto 1943, n. 737, art. 4 — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Riforma apportata con la Novella del 1955 — Intervento del difensore agli esperimenti giudiziari, alle perizie, alle perquisizioni domiciliari ed alle ricognizioni — Esclusione dall'interrogatorio — Ragioni addotte a tal fine — Contrasto con l'art. 24, secondo comma, della Costituzione.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato in istruttoria — Eventuale intervento del difensore — Implicazioni — Automatica applicazione di determinate norme processuali — Pienezza del contraddittorio in istruttoria — Assicura la garanzia del diritto di difesa e giova alla stessa amministrazione della giustizia.

Processo penale — Poteri dei difensori — Ampliamento — Estensione anche delle responsabilità — Vigilanza dei Consigli degli ordini forensi.

Processo penale — Interrogatorio dell'imputato in istruttoria — Assistenza del pubblico ministero a tutti gli atti di istruzione — Costituisce esercizio di funzione pubblica — Eventuale sua esclusione — Darebbe luogo ad una irrazionale eccezione alla regola generale — Cod. proc. pen., art. 303, primo comma — Esclusione di illegittimità costituzionale — Cod. proc. pen., art. 304 *bis*, primo comma: esclusione dell'assistenza del difensore — Sua rimozione — Ristabilisce l'equilibrio del contraddittorio — Violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione da parte della disposizione — Illegittimità costituzionale.

N. 191 — Sentenza 10 dicembre 1970 Pag. 687

Reati e pene — Principio di legalità — Interpretazione — Necessità in ogni caso di una tassativa descrizione delle fattispecie penali — Esclusione — Consente il ricorso a nozioni proprie della intelligenza comune — Cod. pen., artt. 527, 528 e 529 — Atti, pubblicazioni e spettacoli osceni che, secondo il sentimento comune, offendono il pudore — Non violano l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 192 — Sentenza 18 dicembre 1970 » 693

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Legge di conversione di decreto-legge non impugnato nei termini — Ricorso regionale — Ammissi-

- N. 170 — Ordinanza 12 novembre 1970 *Pag.* 557

Libertà di riunione — Trattenimenti di qualsiasi genere da tenere in luogo aperto al pubblico — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 68, e Cod. pen., art. 666 — Necessità della licenza del questore — Violazione dell'art. 17 della Costituzione nella parte in cui i trattenimenti non sono indetti nell'esercizio di attività imprenditoriale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 171 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 561

Fallimento — Rimedi a tutela del debitore — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 15 — Mancata previsione dell'obbligo del tribunale di disporre la comparizione dell'imprenditore in camera di consiglio — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 172 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 565

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1242, 1243, 1246 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 173 — Sentenza 26 novembre 1970 » 569

Ordinamento giudiziario — Potere del capo della Corte di appello di adottare provvedimenti per la supplenza di magistrati — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 101, secondo comma; D.Lg.Lgt. 3 maggio 1945, n. 232, art. 2, primo comma; legge 5 marzo 1951, n. 190, art. 1; D.P.R. 16 settembre 1958, n. 916, art. 63 — Violazione degli artt. 105 e 107 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giudiziario — Provvedimenti di supplenza di magistrati — Caratteri — Distinzione dalle applicazioni, assegnazioni e trasferimenti — Non incidono sullo stato giuridico — Non rientrano nella competenza del Consiglio superiore della Magistratura.

- N. 90 — Sentenza 3 giugno 1970 Pag. 65

Libertà di riunione — Costituzione, art. 17 — Interpretazione — Riunioni in luogo pubblico — Onere del preavviso — Inosservanza — Conseguenze — T.U. delle leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 18, terzo comma — Sanzione penale per i soli promotori e non per gli intervenuti — Non contrasta con il precetto costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Riunioni in luogo pubblico senza preavviso — T.U. delle leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 18, terzo comma — Sanzione penale per gli intervenuti che prendano la parola senza essere a conoscenza dell'omissione — Violazione dell'art. 21 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

- N. 91 — Ordinanza 3 giugno 1970 » 71

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma — Termine di decadenza per l'azione di risarcimento da parte del lavoratore infortunato — Violazione degli artt. 3, 35 e 38 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 92 — Ordinanza 3 giugno 1970 » 75

Ordinamento giurisdizionale — Sezioni specializzate agrarie — Esperti — Condizioni di indipendenza — Legge 2 marzo 1963, n. 320, artt. 3, 4 e 8 — Pretesa violazione degli artt. 104, 105 e 108 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 93 — Ordinanza 3 giugno 1970 » 79

Sicurezza pubblica — Divieto di comparire mascherati in luogo pubblico o aperto al pubblico — Contravvenzione ex art. 85 del T.U. 18 giugno 1931, n. 773 — Art. 220: arresto obbligatorio in flagranza — Violazione degli artt. 13, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

lazione — Cod. civ., art. 164, primo comma — Ingiustificata diversità rispetto a quella posta dall'art. 1414 dello stesso codice per l'accertamento della simulazione dei contratti — Pretesa giustificazione con la particolare tutela di cui gode la famiglia — Insussistenza — Violazione dell'articolo 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 189 — Sentenza 10 dicembre 1970 Pag. 663

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Cod. civ., artt. 595 e 599 — Coniuge del binubo — Limitazione che non ricorre per il coniuge del non binubo — Non viola gli artt. 3 e 29 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Cod. civ., artt. 595 e 599 — Coniuge del binubo — Limitazione che non ricorre per il coniuge del non binubo — Razionalità della disparità di trattamento — Insindacabilità del criterio — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Successioni — Della capacità di ricevere per testamento — Cod. civ., artt. 595 e 599 — Coniuge del binubo — Limitazione che non ricorre per il coniuge del non binubo — Differenza di trattamento limitata al solo terreno successorio e giustificata dalla tutela di determinati interessi familiari — Pretesa violazione della eguaglianza morale e giuridica dei coniugi — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 190 — Sentenza 10 dicembre 1970 » 671

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Garanzia di contraddittorio e di assistenza tecnico-professionale in « ogni stato e grado del procedimento » — Estensione alla formazione ed acquisizione delle prove durante l'istruttoria — Limiti in relazione a determinati momenti od atti processuali — Necessità di accertare di volta in volta se ne risulti menomata l'effettività del diritto garantito.

Diritto di difesa — Non contrasta, ma si armonizza con i fini di giustizia ai quali il processo è rivolto.

N. 186 — Ordinanza 26 novembre 1970 Pag. 647

Processo penale — Procedimenti pretorili — Cod. proc. pen., art. 74, primo comma, e R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 (ordinamento giudiziario), art. 72, primo comma — Questione già decisa con riferimento agli artt. 107, 108 e 112 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Procedimenti pretorili — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 (ordinamento giudiziario), art. 72, secondo e terzo comma — Questione già decisa con riferimento agli artt. 104, 105 e 106, primo comma, della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 187 — Ordinanza 26 novembre 1970 » 651

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Effetti nel tempo — Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma — Asserita violazione dell'art. 136 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 188 — Sentenza 10 dicembre 1970 » 655

Famiglia — Regime patrimoniale — Simulazione delle convenzioni matrimoniali — Esclusione dei terzi dal darne la prova — Cod. civ., art. 164, primo comma — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Famiglia — Regime patrimoniale — Simulazione delle convenzioni matrimoniali — Cod. civ., art. 164, primo comma — Esclusione dei terzi dal darne la prova — Deroga al principio generale di cui all'art. 1414 — Limitazione attinente al regime probatorio nel processo instaurato per la tutela del diritto sostanziale dei terzi — Raffronto del precetto con l'art. 24 della Costituzione — Possibilità.

Famiglia — Regime patrimoniale — Simulazione delle convenzioni matrimoniali — Lesione dei diritti del terzo creditore — Esclusione di questi dalla facoltà di prova — Cod. civ., art. 164, primo comma — Viola l'art. 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Famiglia — Regime patrimoniale — Simulazione delle convenzioni matrimoniali — Disciplina della prova della simu-

N. 182 — Ordinanza 26 novembre 1970 Pag. 631

Mezzogiorno — Consorzi per le aree di sviluppo industriale — Espropriazione a loro favore — Determinazione degli indennizzi — Legge 29 settembre 1962, n. 1462, art. 2, ultimo comma (recante modifiche ed integrazioni di leggi precedenti) — Asserita violazione degli artt. 3 e 42, terzo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 183 — Ordinanza 26 novembre 1970 » 635

Lavoro — Orario dei negozi ed esercizi di vendita — Legge 16 giugno 1932, n. 973, art. 2 — Attribuzione al prefetto del potere di determinazione — Asserita violazione degli artt. 3, 39 e 41 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 184 — Ordinanza 26 novembre 1970 » 639

Esecuzione forzata — Opposizione di terzo — Limiti della prova testimoniale — Cod. proc. civ., art. 621 — Asserita violazione degli artt. 3, 24 e 42 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Esecuzione forzata — Cod. proc. civ., art. 624, primo comma — Versamento di una cauzione per ottenere la sospensione dell'esecuzione — Asserita violazione degli articoli 3, 24 e 42 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Proprietà — Esercizio del diritto — Non è incondizionatamente garantito dall'art. 42 della Costituzione — Limiti — Fondamento nella razionale finalità del sistema — Diritto del terzo opponente — Trasferimento sulla somma ricavata dalla vendita del bene pignorato. (Cod. proc. civ., art. 620).

N. 185 — Ordinanza 26 novembre 1970 » 643

Lavoro — Rapporto di agenzia — Cessazione per fatto imputabile all'agente — Non spetta indennità — Cod. civ., art. 1751, primo comma — Asserita violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

porto di impiego a causa di morte — Non spetta ai figli maggiorenni del dipendente — Non viola gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Attribuzione dell'indennità di anzianità — Morte del dipendente non di ruolo dello Stato e del dipendente nell'ambito di un rapporto di lavoro privato — D.L.C.P.S. 4 aprile 1947, n. 207, art. 9, terzo comma — Diritto all'indennità riservato ai figli maggiorenni solo se viventi a carico del dipendente deceduto — Diversità dalla disciplina giuridica dettata dall'art. 2122 del Cod. civile — Razionale giustificazione — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Trattamento retributivo complessivo — Comprende anche il diritto all'indennità di anzianità — Nascita di questo solo all'atto ed in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro — Estraneità al patrimonio del lavoratore prima della cessazione dovuta a causa di morte — Individuazione dei soggetti titolari del diritto — Oggetto di autonoma determinazione del legislatore — Fattispecie — Personale non di ruolo dello Stato — D.L.C.P.S. 4 aprile 1947, n. 207, art. 9, terzo comma — Non viola l'art. 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 180 — Ordinanza 26 novembre 1970 Pag. 623

Imposte e tasse — Imposte dirette — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma, nella parte in cui esclude dallo sgravio l'indennità di mora — Illegittimità costituzionale già dichiarata — Manifesta infondatezza della riproposta questione.

Imposte e tasse — Imposte dirette — R.D. 15 settembre 1923, n. 2090, art. 98 — Esclusione dallo sgravio dell'indennità di mora — Atto non avente forza di legge — Inammissibilità già dichiarata. (Costituzione, art. 134).

N. 181 — Ordinanza 26 novembre 1970 » 627

Frodi alimentari — Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande — Legge 30 aprile 1962, n. 283, artt. 1 (modificato dalla legge 26 febbraio 1963, n. 441) e 3 — Violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questioni in vario senso già decise — Manifesta infondatezza.

in un arbitrio — *Ratio* della disposizione impugnata —
 Asserita violazione del principio di eguaglianza — Insussi-
 stenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 176 — Sentenza 26 novembre 1970 Pag. 599

Famiglia — Eguaglianza tra i coniugi — Posizione del
 marito come capo della famiglia — Cod. civ., art. 144,
 prima parte, in relazione all'art. 614 del cod. penale (viola-
 zione di domicilio) — Asserito conferimento al solo marito
 dello *ius prohibendi* e del conseguente diritto di querela —
 Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammis-
 sibilità.

N. 177 — Sentenza 26 novembre 1970 » 605

Famiglia — Delitti contro la famiglia — Relazione adul-
 terina — Cod. pen., art. 559, terzo comma — Questione
 già decisa — Manifesta infondatezza.

Famiglia — Delitti contro la famiglia — Sottrazione con-
 sensuale di minorenni — Cod. pen., art. 573, primo comma
 — Reato commesso dalla madre — Pretesa illegittimità per
 violazione del principio di eguaglianza per la correlativa
 ipotesi in cui sia il marito a sottrarre alla madre il minore
 — Irrilevanza della questione rispetto al giudizio *a quo* —
 Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 178 — Sentenza 26 novembre 1970 » 609

Diritto di difesa — Difesa tecnica — Cod. proc. civ.,
 art. 301, terzo comma — Rinuncia al mandato — Non
 determina interruzione del processo — Violazione dell'arti-
 colo 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza
 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 179 — Sentenza 26 novembre 1970 » 615

Impiego pubblico — Personale civile non di ruolo nelle
 Amministrazioni dello Stato — Trattamento giuridico ed
 economico — D.L.C.P.S. 4 aprile 1947, n. 207, art. 9, terzo
 comma — Indennità di anzianità per cessazione del rap-

Processo penale — Testimoni — Regole per l'esame testimoniale — Limite ai poteri del giudice costituito dal segreto di polizia — Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma — Implica divieto per la polizia giudiziaria di fornire al giudice notizie date da persone i cui nomi essa non ritenga di rivelare — Sanzione della nullità in caso di violazione — Asserita violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Costituzione — Interessi garantiti — Eventuale conflitto — Soluzione data dal legislatore — Posizione di limiti ad uno degli interessi senza comprometterne seriamente l'esercizio — Legittimità.

Processo penale — Posizione dell'imputato — Presunzione di non colpevolezza — Implicazioni. (Costituzione, art. 27, secondo comma).

Processo penale — Testimoni — Regole per l'esame testimoniale — Limite ai poteri del giudice costituito dal segreto di polizia — Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma — Non impedisce all'imputato di far acquisire al processo notizie date da persone di cui conosca il nome.

Processo penale — Testimoni — Regole per l'esame testimoniale — Limite ai poteri del giudice costituito dal segreto di polizia — Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma — Eventuale interesse dell'imputato all'acquisizione al processo di notizie date alla polizia dai « confidenti » — Ipotesi marginali di applicazione della norma — Possibili limitazioni al diritto di difesa non ridondanti in lesione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Testimoni — Facoltà della polizia giudiziaria di rivelare o non rivelare il nome del « confidente » ex art. 349, ultimo comma, del cod. proc. penale — Finalità e limiti del potere — Sussistenza di sanzioni in caso di abuso.

Polizia giudiziaria — Esercizio della sua funzione istituzionale — Responsabilità di fronte ad autorità dell'ordine giudiziario. (Cod. proc. pen., artt. 220, secondo comma e 229, secondo comma).

Processo penale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma — Facoltà della polizia giudiziaria di rivelare o non rivelare il nome del « confidente » — Non conferisce una discrezionalità assoluta o un potere che si risolva

— Richiesta di designazione di un rappresentante della Regione nel Comitato locale per la pesca quale organo consultivo dell'amministrazione statale — Competenza dello Stato — Reiezione del ricorso regionale. (Legge 14 luglio 1965, n. 963, artt. 7 e 8).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Competenza in materia di pesca — Nota della Capitaneria di porto di Cagliari 11 febbraio 1970, n. 2277 — Richiesta di designazione di un rappresentante della Regione nel Comitato locale per la pesca quale organo consultivo dell'amministrazione statale — Incidente di legittimità costituzionale sollevato dalla Regione nei confronti della legge 14 luglio 1965, n. 963 — Irrilevanza — Inammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 175 — Sentenza 26 novembre 1970 Pag. 589

Processo penale — Testimoni — Regole per l'esame testimoniale — Limite ai poteri del giudice costituito dal segreto di polizia — Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma — Non viola gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Diversità della questione rispetto ad altra già decisa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Costituzione — Realizzazione della giustizia — E' un bene costituzionalmente garantito.

Reati — Loro repressione — Costituisce interesse generale della collettività e di quanti hanno diritto a far valere le loro ragioni innanzi al giudice — Attività della polizia giudiziaria — Strumentalità.

Reati — Loro repressione — Tutela legislativa del segreto di polizia nel processo penale — Pretesa irragionevolezza — Esclusione — Argomenti giustificativi. (Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma).

Reati — Loro repressione — Tutela legislativa del segreto di polizia nel processo penale — Fondamento nell'interesse alla realizzazione della giustizia. (Cod. proc. pen., art. 349, ultimo comma).

Processo penale — Materiale probatorio — Potere di apprezzamento da parte del giudice — Limiti — Esclusione delle prove vietate dalla legge.

INDICE SOMMARIO

- N. 81 — Sentenza 21 maggio 1970 Pag. 5

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo - R.D. 23 dicembre 1865, n. 1701, artt. 237 e 238 (c.d. tariffa penale) — Dilazione di pagamento delle pene pecuniarie — Dà luogo ad un procedimento amministrativo — Emanazione di un parere da parte del giudice dell'esecuzione penale — Questione di legittimità costituzionale sollevata da quest'organo — Inammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 82 — Sentenza 21 maggio 1970 » 11

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione Friuli-Venezia Giulia — Industria e commercio — Legge 12 marzo 1968, n. 316 — Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio — Esigenza di unitarietà e di organicità — Non rientra nella materia di cui all'art. 4, n. 6, dello Statuto speciale e delle correlative norme di attuazione — Competenze dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione Friuli-Venezia Giulia — Industria e commercio — Professione di agente e rappresentante di commercio — Nomina della commissione per la formazione e tenuta dei ruoli — Competenza dello Stato ex art. 4 della legge statale 12 marzo 1968, n. 316 — Decreti assessoriali 9 settembre 1969, nn. 417, 418, 419 e 420 — Annullamento.

- N. 83 — Ordinanza 21 maggio 1970 » 21

Frodi alimentari - Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162 — Pretesa violazione degli artt. 73 e 76

bilità — Rapporti tra i due atti normativi — Riproduzione del contenuto del decreto-legge senza modificazioni — Rinova l'eventuale lesione dell'interesse della Regione.

Leggi — Legge di conversione e decreto-legge — Rapporti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regioni — Ricorso avverso leggi statali — Motivi — Non violazione di norme costituzionali ma invasione della sfera di competenza della Regione o della Provincia — Fattispecie — Ricorso della Regione Trentino-Alto Adige — Dedotta violazione di norme statutarie anche in relazione a precetti della Costituzione — Ammissibilità — Limite della assunzione a parametro della sola norma statutaria.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorso regionale avverso legge statale — Oggetto — Questioni di interpretazione — Esclusione — Fattispecie — Prospettazione di una eventuale interpretazione adeguatrice che giustifichi una decisione di infondatezza — Non conferisce carattere eventuale al ricorso ma si pone a presupposto logico della decisione — Ammissibilità dell'atto introduttivo.

Regione Trentino-Alto Adige — Provincia di Bolzano — Agricoltura — Collocamento dei lavoratori agricoli — Nuova disciplina rispetto alla legge del 29 aprile 1949, n. 264 — D.L. 3 febbraio 1970, n. 7, art. 10, convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83 — Eccezioni al duplice principio della assunzione attraverso le liste di collocamento e della richiesta numerica — Mancata riproduzione della norma anteriore che prevedeva la possibilità della assunzione diretta — Violazione dell'art. 2 dello Statuto regionale — Illegittimità costituzionale parziale.

Regione Trentino-Alto Adige — Provincia di Bolzano — Potestà legislativa primaria — Avviamento professionale ad indirizzo agrario — D.L. 3 febbraio 1970, n. 7 (convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83), art. 3, nn. 1 e 7 — Attribuzione alle commissioni regionali per la mano d'opera agricola del compito di fare proposte in materia di « formazione professionale » — Titoli e attestati per i quali è ammessa la richiesta nominativa — Omessa previsione di quelli rilasciati dalla provincia — Violazione degli artt. 11, n. 2, e 13 dello Statuto regionale — Illegittimità costituzionale parziale.

Regione Trentino-Alto Adige — D.L. 3 febbraio 1970, n. 7 (convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83), art. 3, quinto comma — Comitato regionale per la programmazione eco-

approvato lo stato passivo — Obbligo di astensione *ex* articolo 51, n. 4, del Cod. proc. civile — Non sussiste nella specie — Razionalità dell'esclusione — Giustificazione della disposizione impugnata — Asserita violazione degli artt. 3, 101, 104 e 108 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fallimento — Processo fallimentare — Principio ispiratore — Concentrazione di ogni controversia — Implicazioni — Collegamenti e interferenze processuali — Irrilevanza agli effetti della legittimazione del giudice.

Fallimento — Processo fallimentare — Causa di opposizione allo stato passivo — Relativa attività istruttoria — Asserita incompatibilità con quella svolta in precedenza dal giudice delegato — Insussistenza. (R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 99, primo comma).

Fallimento — Processo fallimentare — Formazione del giudizio finale — Partecipazione del giudice istruttore — Menomazione della sua imparzialità — Insussistenza — Validità generale del principio. (R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 99).

Processo civile — Principio della concentrazione — Finalità.

N. 159 — Sentenza 12 novembre 1970 Pag. 501

Stampa — Cod. pen., art. 725 — Commercio di scritti, disegni o altri oggetti contrari alla pubblica decenza — Rivenditori di giornali — Obbligo di escludere dalla diffusione le pubblicazioni contrarie alla pubblica decenza — Non viola il divieto di censura preventiva *ex* art. 21, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Stampa — Cod. pen., art. 725 — Commercio di scritti, disegni o altri oggetti contrari alla pubblica decenza — Rivenditori di giornali — Obbligo di esercitare un sommario esame diretto ad eliminare dalla diffusione pubblicazioni che offendano la pubblica decenza — Finalità — Tutela delle regole di pudicizia e di costumatezza — Asserita limitazione della libertà di stampa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Stampa — Costituzione, art. 21, secondo comma — Interpretazione — Censura preventiva — Natura — Competenza riservata agli organi dello Stato — Forma e contenuto del provvedimento.

della Costituzione sotto il profilo dell'arbitrario ritardo nella pubblicazione della legge delegante e dell'emanazione oltre il termine del decreto legislativo — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 84 — Ordinanza 21 maggio 1970 Pag. 25

Regione siciliana — Alta Corte — Giudizi penali — Statuto speciale, artt. 26 e 27 — Illegittimità costituzionale già dichiarata — Manifesta infondatezza.

- N. 85 — Ordinanza 21 maggio 1970 » 29

Edilizia — Edilizia popolare ed economica — T.U. 28 aprile 1938, n. 1165, art. 32 — Pagamento dei canoni scaduti ed opposizione a decreto ingiuntivo — Illegittimità costituzionale già parzialmente dichiarata — Motivi per una più estesa dichiarazione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

- N. 86 — Ordinanza 3 giugno 1970 » 32

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena e sua revoca — Reato in rapporto di continuità con altro precedente punito con pena sospesa — Codice penale, artt. 164, secondo comma, n. 1 e 168 — Potere del giudice di concedere o negare il beneficio o di revocare la sospensione già concessa — Esclusione — Irrazionalità — Successiva irrogazione di pena pecuniaria — Potere di subordinare la revoca della sospensione della pena detentiva al mancato pagamento della pena pecuniaria — Mancata previsione legislativa in tal senso — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

- N. 87 — Sentenza 3 giugno 1970 » 41

Assistenza e previdenza — Assistenza di malattia per i lavoratori agricoli — D. Lg. Lgt. 9 aprile 1946, n. 212, art. 4 — Diritto all'assistenza mutualistica — Decorrenza diversa rispetto ai lavoratori dell'industria — Differente situazione delle due categorie — Giustifica la disparità di trattamento — Automatismo delle prestazioni assicurative

N. 139 — Ordinanza 24 giugno 1970 Pag. 381

Libertà di manifestazione del pensiero — Riunioni in luogo pubblico senza preavviso — T.U. delle leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 18, terzo comma — Sanzione penale per gli intervenuti che prendano la parola senza essere a conoscenza dell'omissione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 140 — Sentenza 2 luglio 1970 » 385

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Caccia e pesca — Esercizio dell'uccellazione nel territorio regionale — Decreto del presidente della Giunta regionale 8 settembre 1969, n. 98 — Regolamento di esecuzione della legge regionale 24 luglio 1969, n. 17 — Difetto di autonomia dell'atto impugnato — Inammissibilità del ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Configurabilità — Presupposti — Impugnazione di atto meramente strumentale o esecutivo di altro senza contestazione della competenza ad emanare l'atto esecutivo — Inammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Questione di legittimità costituzionale sollevata di ufficio in via incidentale nei confronti della legge sulla quale si basa l'atto impugnato — Ammissibilità — Presupposto — Valida proposizione del conflitto — Questione relativa alla competenza ad emanare l'atto impugnato — Sua autonomia dalla questione di legittimità costituzionale della legge — Rapporti tra i due giudizi.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Impugnazione di leggi regionali — Termini — Perentorietà — Finalità — Proposizione sotto forma di conflitto di una legge a suo tempo non impugnata — Inammissibilità.

Conflitti di attribuzione tra Stato e Regione — Eventuale impugnazione di atti meramente esecutivi o applicativi di legge non impugnata in via principale nei termini stabiliti — Incidente di legittimità costituzionale sollevato nel corso del conflitto nei confronti della legge dagli stessi soggetti — Esclusione — Proponibilità della relativa questione in via incidentale in giudizi dinanzi all'autorità giudiziaria.

N. 141 — Sentenza 2 luglio 1970 Pag. 393

Fallimento — Stato di imprenditore commerciale fallito — Accertamento spettante al giudice civile — Pregiudizialità rispetto al giudizio penale sui reati fallimentari — Norme incidenti sulla dichiarazione di fallimento o sulla efficacia di essa — Inapplicabilità da parte dei giudici penali — Questione di legittimità costituzionale rispetto ad esse — Promuovibilità dal solo giudice civile — Fattispecie — Questione sollevata dal giudice penale — Difetto di pregiudizialità — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Diritto di difesa — Procedura fallimentare — Fase dell'accertamento della sussistenza o meno delle condizioni per la dichiarazione di fallimento — Estensione ad essa della garanzia — Limiti a tutela dell'interesse pubblico. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Fallimento — Rimedi a tutela del debitore — Applicazione del principio del contraddittorio — Dichiarazione di fallimento — Gravità dei suoi effetti — Garanzia del diritto di difesa già nella prima fase processuale in camera di consiglio — Indefettibilità. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Fallimento — Rimedi a tutela del debitore — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 15 — Mancata previsione dell'obbligo del tribunale di disporre la comparizione dell'imprenditore in camera di consiglio — Contraddittorio differito alla fase di impugnazione — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale.

Fallimento — Sentenza dichiarativa del fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 18, primo comma — Termine per proporre opposizione e sua decorrenza — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Ordinanza 3 giugno 1970 (pronunciata in udienza nel corso del giudizio cui si riferisce la sentenza n. 141) . . . » 405

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Parti del giudizio di merito — Costituzione — Termine perentorio — Partecipazione alla discussione delle parti non tempestivamente costituite — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25, secondo comma; Norme integrative, art. 3).

gno 1931, n. 773, art. 108 — Attiene non alla disciplina della proprietà privata ma a quella dell'iniziativa economica privata *ex art. 41* della Costituzione — Soggezione ad autorizzazioni di polizia a fini di sicurezza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Alberghi ed alloggi per mercede — Divieto di alloggiare persone non munite di documenti di identità — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 109, commi primo e secondo — Pretesa violazione degli artt. 16, primo comma, e 17, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Oggetto specifico dei due precetti costituzionali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Alloggio per mercede — Obblighi di registrazione e di comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza delle persone alloggiate — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 109, terzo comma — Pretesa violazione degli artt. 13, 14, 15, 16 e 17 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi — Ordinamento costituzionale provvisorio dello Stato — D.Lg.Lgt. 16 marzo 1946, n. 98 — Provvedimenti legislativi emanati dal Governo in virtù dei poteri conferitigli — Presentazione alle Camere per la ratifica — D.Lg. 11 febbraio 1948, n. 50 (sanzioni per omessa denuncia di stranieri ed apolidi) — Presentazione nel termine — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Sicurezza pubblica — Stranieri — Assunzione alle proprie dipendenze — Obbligo di comunicarne le generalità all'autorità di pubblica sicurezza — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 145, e D.Lg. 11 febbraio 1948, n. 50, art. 2 — Non violano gli artt. 2, 3 e 10 della Costituzione e gli artt. 8, 14 e 16 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo — Generale eguaglianza di situazioni soggettive dello straniero e del cittadino nel campo dei diritti di libertà — Non esclude puntuali e razionali differenziazioni — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 145 — Ordinanza 2 luglio 1970 Pag. 437

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1242, 1243 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 150 — Ordinanza 2 luglio 1970 Pag. 457

Responsabilità penale — Imputabilità — Ubriachezza volontaria o colposa — Cod. pen., art. 92, primo comma — Pretesa violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 151 — Ordinanza 2 luglio 1970 » 461

Commercio — Ordinamento delle borse di commercio e tasse sui contratti di borsa — Legge 20 marzo 1913, n. 272, art. 51, e R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, art. 19 — Esercizio del diritto di azione subordinato al previo soddisfacimento delle tasse ed ammende dovute — Non violano l'art. 24, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 152 — Sentenza 28 ottobre 1970 » 465

Impiego pubblico — Professori incaricati e supplenti — Trattamento economico — Cumulo dello stipendio con quello spettante per altro rapporto d'impiego consentito — D.P.R. 10 gennaio 1956, n. 19, art. 20, quinto comma; D.P.R. 21 aprile 1965, n. 373, art. 13, quinto comma; D.P.R. 5 giugno 1965, n. 749, art. 24, quinto comma — Riduzione dello stipendio dovuto per l'insegnamento — Difetto di razionale giustificazione — Aggravamento della posizione degli interessati rispetto alla disciplina generale — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale — Questioni proposte nei confronti dell'art. 3, primo comma, del R.D.L. 1° giugno 1946, n. 539, e dell'art. 1 del D.L.C.P.S. 31 dicembre 1947, n. 1687 — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

- N. 153 — Sentenza 28 ottobre 1970 » 473

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1240, 1242, 1243, 1245, 1246 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale già dichiarata — Conseguente difetto di legittimazione a sollevare questioni — Fattispecie — R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 125, primo comma — Inammissibilità.

N. 146 — Ordinanza 2 luglio 1970 Pag. 441

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — Revisione delle analisi — Legge 4 luglio 1967, n. 580, art. 42, e legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 1 — Parziale illegittimità già dichiarata — Manifesta infondatezza.

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — Operazioni di prelievo dei campioni e di prima analisi — Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 1 — Questione già dichiarata non fondata — Manifesta infondatezza.

N. 147 — Ordinanza 2 luglio 1970 » 445

Libertà di riunione — Trattenimenti di qualsiasi genere da tenere in luogo aperto al pubblico — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 68, e Cod. pen., art. 666 — Necessità della licenza del questore — Violazione dell'art. 17 della Costituzione, nella parte in cui i trattenimenti non sono indetti nell'esercizio di attività imprenditoriale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 148 — Ordinanza 2 luglio 1970 » 449

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1 e 2 — Potere discrezionale della pubblica Amministrazione — Pretesa violazione degli artt. 3, 13 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 149 — Ordinanza 2 luglio 1970 » 453

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 4, secondo comma — Mancata previsione dell'assistenza obbligatoria del difensore — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Costituzione della Repubblica — Rapporti civili — Diritti fondamentali di libertà — Rigorosa determinazione degli interessi pubblici che si pongono come limiti legittimi di quelli — Potere del legislatore di regolare i conflitti tra i diritti garantiti e gli interessi privati — Limiti. (Costituzione, artt. 13-28).

Costituzione della Repubblica — Rapporti civili — Diritti fondamentali di libertà — Potere del singolo di farli valere *erga omnes* e di ottenerne tutela sia nei confronti delle autorità che dei consociati — Fattispecie — Libertà di manifestazione del pensiero. (Costituzione, art. 21, primo comma).

Stampa — Disciplina costituzionale — Interventi del legislatore ordinario e delle pubbliche autorità — Tassativa delimitazione — Finalità — Garanzia della libertà di manifestazione del pensiero — Limiti di questa libertà *ex* art. 21, primo comma, della Costituzione — Estensione alla libertà di stampa — Misura cautelare del sequestro delle pubblicazioni — Legittimità in tutti i casi di violazione dei limiti sostanziali della libertà di stampa — Esclusione.

Stampa — Diffusione — Costituzione, art. 21, terzo comma — Garanzia di provvedimenti che possono risultare ingiustificati in sede di accertamento definitivo — Interesse al sequestro e interesse alla circolazione della stampa — Conflitti — Disciplina — Poteri del legislatore ordinario di dare prevalenza al primo interesse nel caso di delitti.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21, primo comma — Tutela la pubblicazione dell'immagine altrui in quanto costituisca mezzo di manifestazione — Superamento dei limiti entro i quali opera la garanzia — Sequestro preventivo — Ammissibilità nella sola ipotesi di delitto (pubblicazioni oscene, *ex* art. 528 del Cod. penale). (Costituzione, art. 21, terzo comma; R.D.L. 31 maggio 1946, n. 561, art. 2, primo comma).

Procedimenti speciali — Provvedimenti cautelari d'urgenza — Cod. proc. civ., art. 700 — Elasticità del suo contenuto — Potere del giudice di disporre il sequestro preventivo — Limiti — Desumibilità da una interpretazione sistematica della disposizione e da precetti costituzionali.

Diritto d'autore — Protezione — Legge 22 aprile 1941, n. 633, artt. 96 e 97 — Contenuto — Disciplina sostanziale del diritto all'immagine — Cod. civ., art. 10 — Abuso dell'immagine altrui e provvedimenti giudiziali di tutela — Non attengono alla materia del sequestro preventivo.

N. 154 — Ordinanza 29 ottobre 1970 Pag. 477

Processo penale — Impugnazioni — Cod. proc. pen., art. 195 — Impugnazioni della parte civile — Limiti — Non viola gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Parziale illegittimità per contrasto con l'art. 111, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 155 — Ordinanza 29 ottobre 1970 » 481

Assegno bancario e circolare — R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116 — Sanzioni penali — Applicazione della pena detentiva in aggiunta a quella pecuniaria « nei casi più gravi » — Non viola gli artt. 24, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Validità degli stessi argomenti rispetto al principio di eguaglianza — Manifesta infondatezza.

N. 156 — Ordinanza 29 ottobre 1970 » 485

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 4 — Facoltatività dell'assistenza tecnica di un difensore — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

N. 157 — Ordinanza 29 ottobre 1970 » 489

Responsabilità penale — Imputabilità — Ubriachezza volontaria o colposa — Cod. pen., art. 92, primo comma — Disparità di trattamento rispetto al vizio di mente e alla ubriachezza accidentale — Ragionevolezza — Pretesa violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 158 — Sentenza 12 novembre 1970 » 493

Fallimento — Processo fallimentare — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 99, primo comma — Istruttoria della causa di opposizione — Affidamento allo stesso giudice che ha

N. 160 — Sentenza 12 novembre 1970 Pag. 507

Imposte e tasse — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, lett. *b* — Limiti della detraibilità delle imposte — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63 — Aggravamento a danno dei contribuenti del sistema accolto dalla legislazione precedente — Violazione dell'art. 76 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, lett. *b* — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63 — Riferimento non solo all'imposta di successione ma anche alle altre « imposte e tasse di ogni specie » di cui alla legge 30 dicembre 1923, n. 3062 — Conseguenziale illegittimità dell'intera lett. *b* della disposizione impugnata — Effetto — Integrale ripristino dell'art. 8, n. 2, della legge n. 3062.

Imposte e tasse — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 136, lett. *b* — Pretesa violazione dell'art. 53 della Costituzione sotto il profilo che la capacità contributiva, in relazione all'imposta complementare, diminuisca a causa degli obblighi tributari inerenti alle altre imposte — Diversità di presupposti e reciproca autonomia dell'una e delle altre — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 161 — Sentenza 12 novembre 1970 » 513

Lavoro — Lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani — D.L.C.P.S. 22 aprile 1947, n. 285, tabella A — Misura della indennità di contingenza in relazione alla categoria di appartenenza dello stabile — Reddito imponibile di questo inferiore al minimo stabilito per legge — Riduzione dell'indennità spettante ai portieri — Differenziazione di trattamento non fondata su obiettiva diversità quantitativa e qualitativa di lavoro — Violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Successive disposizioni che riproducono la stessa disparità — Estensione ad esse della illegittimità. (D.L.C.P.S. 22 aprile 1947, n. 285, art. unico; D.L. 14 dicembre 1947, n. 1460, art. 1; legge 20 novembre 1951, n. 1323, artt. 1 e 2; legge 31 marzo 1954, n. 109, art. 2; legge 4 febbraio 1958, n. 23, art. 1).

Lavoro — Retribuzione — Comprende l'indennità di contingenza. (Costituzione, art. 36).

— Sussistenza anche per i lavoratori agricoli — Subordinazione delle prestazioni alla condizione relativa alla data di validità degli elenchi — Insussistente violazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 88 — Sentenza 3 giugno 1970 Pag. 49

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Giudice istruttore civile — Competenza esclusiva a liquidare il compenso al consulente tecnico d'ufficio — Natura decisoria del provvedimento ex art. 24 delle disposizioni per l'attuazione del Cod. proc. civile — Ammissibilità della questione. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Tariffe professionali — Compensi spettanti ai consulenti tecnici per operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria — Legge 1° dicembre 1956, n. 1426, artt. 2, 3 e 4 — Inadeguatezza delle tariffe — Pretesa violazione dell'art. 36, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo civile — Ausiliari del giudice — Consulente tecnico — Sua prestazione e compenso — Non equiparabilità a quelli dei lavoratori autonomi o subordinati — Compensi inadeguati — Invocabilità dell'art. 36, primo comma, della Costituzione — Esclusione — Legge 1° dicembre 1956, n. 1426, artt. 2, 3 e 4 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Costituzione, art. 36, primo comma — Applicabilità nei confronti dei consulenti tecnici nominati dall'autorità giudiziaria — Esclusione.

N. 89 — Sentenza 3 giugno 1970 » 57

Libertà personale — Arresto — Facoltà d'arresto da parte dei privati — Cod. proc. pen., art. 242 — Pretesa violazione dell'art. 13, terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Attua un dovere di solidarietà sociale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà personale — Arresto — Cod. proc. pen., art. 242 — Facoltà di arresto da parte dei privati — Limiti. (Costituzione, art. 13, terzo comma).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Lavoro — Lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani — Indennità di contingenza — E' parte della retribuzione — Differenziazione della misura non fondata su obiettiva diversità quantitativa e qualitativa di lavoro — Contrasta con gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Fattispecie — D.L.C.P.S. 22 aprile 1947, n. 285, tabella A, e successive disposizioni — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 163 — Ordinanza 12 novembre 1970 Pag. 527

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni per i tributi erariali — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645; R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270; R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269; legge 23 dicembre 1966, n. 1139; legge 5 gennaio 1956, n. 1; R.D.L. 19 agosto 1943, n. 737; D.L.L. 8 marzo 1945, n. 90; legge 29 dicembre 1962, n. 1744. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questioni sollevate da organi non legittimati a proporle (Commissioni tributarie) — Riunione in unico giudizio — Inammissibilità delle questioni. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 164 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 533

Sciopero e serrata — Cod. pen., art. 635, secondo comma, n. 2 — Reati di danneggiamento commessi da lavoratori o da datori di lavoro in occasione di scioperi o serrate — Assunzione come aggravante e procedibilità di ufficio — Violazione degli artt. 3 e 40 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 165 — Ordinanza 12 novembre 1970 » 537

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione esattoriale — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 206 — Potere dell'esattore di procedere individualmente contro il contri-

- N. 150 — Ordinanza 2 luglio 1970 Pag. 457

Responsabilità penale — Imputabilità — Ubriachezza volontaria o colposa — Cod. pen., art. 92, primo comma — Pretesa violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 151 — Ordinanza 2 luglio 1970 » 461

Commercio — Ordinamento delle borse di commercio e tasse sui contratti di borsa — Legge 20 marzo 1913, n. 272, art. 51, e R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, art. 19 — Esercizio del diritto di azione subordinato al previo soddisfacimento delle tasse ed ammende dovute — Non violano l'art. 24, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 152 — Sentenza 28 ottobre 1970 » 465

Impiego pubblico — Professori incaricati e supplenti — Trattamento economico — Cumulo dello stipendio con quello spettante per altro rapporto d'impiego consentito — D.P.R. 10 gennaio 1956, n. 19, art. 20, quinto comma; D.P.R. 21 aprile 1965, n. 373, art. 13, quinto comma; D.P.R. 5 giugno 1965, n. 749, art. 24, quinto comma — Riduzione dello stipendio dovuto per l'insegnamento — Difetto di razionale giustificazione — Aggravamento della posizione degli interessati rispetto alla disciplina generale — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale — Questioni proposte nei confronti dell'art. 3, primo comma, del R.D.L. 1° giugno 1946, n. 539, e dell'art. 1 del D.L.C.P.S. 31 dicembre 1947, n. 1687 — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

- N. 153 — Sentenza 28 ottobre 1970 » 473

Comandanti di porto — Potere giurisdizionale penale — Codice della navigazione, artt. 1238, 1240, 1242, 1243, 1245, 1246 e 1247 — Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale già dichiarata — Conseguente difetto di legittimazione a sollevare questioni — Fattispecie — R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 125, primo comma — Inammissibilità.